

Residenza Governativa
telefono 091 814 44 60
fax 091 814 44 23
e-mail dfc-dir@ti.ch
Internet www.ti.ch/DFE

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario

**Dipartimento delle finanze
e dell'economia
6501 Bellinzona**

incaricato Direzione

Bellinzona, 5 maggio 2008

COMUNICATO STAMPA

DFE – Primo trattamento contro la peronospora e contro l'oidio

La crescita vegetativa della vite è molto differenziata nelle varie zone viticole del Cantone Ticino e della Mesolcina. Si passa infatti dagli stadi C-D (punta verde-uscita delle foglie) agli stadi F-G (grappoli visibili-grappoli separati) nelle zone e nei vitigni più precoci.

Le precipitazioni cadute martedì e mercoledì 29 e 30 aprile, potrebbero aver reso possibili le infezioni primarie della peronospora solamente nei vigneti dove in quel momento i germogli raggiungevano la lunghezza di almeno 10 cm, condizione indispensabile per lo sviluppo dell'infezione. In questi vigneti il trattamento preventivo contro la peronospora, tenendo in considerazione il periodo d'incubazione della malattia, dovrà essere effettuato verso il 10-12 maggio.

In tutti gli altri vigneti si dovranno attendere la crescita vegetativa e le prossime precipitazioni.

Invitiamo a voler consultare il sito www.agrometeo.ch per verificare le possibili infezioni segnalate dalle stazioni meteo di Biasca, Gudo, Cugnasco e Mezzana. Contemporaneamente alla lotta antiperonosporica dovrà essere effettuata anche la lotta preventiva contro l'oidio.

Ricordiamo che la guida alla protezione fitosanitaria in viticoltura 2008 può essere richiesta alle varie sezioni della Federviti oppure presso il Servizio fitosanitario.

È molto importante l'applicazione di una strategia di lotta che eviti il più possibile l'insorgere di resistenze.

Tutti gli organi della vite devono essere bagnati accuratamente rispettando scrupolosamente il dosaggio del prodotto in funzione dello stadio fenologico riscontrato nel vigneto. Trattare su foglie completamente asciutte e con tempo stabile. Dopo il trattamento non deve piovere per almeno 2 ore per garantire l'efficacia del prodotto. Ricordiamo che per poter eseguire il trattamento nel migliore dei modi occorre avere l'irroratrice in perfetto stato.

I prodotti fitosanitari non vanno usati con familiarità! Sono delle sostanze velenose che possono causare intossicazioni acute o anche croniche. Durante il trattamento occorre quindi prendere delle precauzioni quali:

- utilizzare prodotti meno tossici possibili;
- attenersi alle direttive del fornitore;
- proteggere il viso e le mani e lavarli alla fine del trattamento;
- portare una maschera di protezione delle vie respiratorie oppure utilizzare un trattore con cabina chiusa;
- utilizzare dei vestiti di protezione e stivali, che devono essere lavati regolarmente;
- non fumare e non bere.

Allo scopo di individuare i primi focolai di questa temibile malattia, che l'anno scorso è stata piuttosto virulenta, invitiamo i viticoltori a voler segnalare al Servizio fitosanitario (tel. 091/814.35.86/85) o all'Ufficio della consulenza agricola (tel. 091/814.35.48) l'eventuale apparizione della prima macchia sporulante di peronospora.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

Luigi Colombi, Sezione fitosanitario, Sezione dell'agricoltura, tel. 091 814 35 86

Matteo Bernasconi, Ufficio della consulenza agricola, tel. 091 814 35 48